



# *Università degli Studi di Messina*

## **Consiglio di Amministrazione**

Adunanza del 14 aprile 2015

### **III - CORSI DI LAUREA PROFESSIONI SANITARIE: PROVVEDIMENTI SEDI DECENTRATE.**

L'anno 2015, il giorno 14 del mese di aprile, alle ore 15,35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente
9.	Sig. Arena	Mauro	Componente	Presente x	Assente
10.	Sig. Russo	Pierluigi	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente
2.	Prof. Scribano	Prorettore vicario	Presente x	Assente

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente x	Assente
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori, prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

\* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116;

Considerata la delibera datata 01.04.2015 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato agli uffici competenti di predisporre tutti gli atti consequenziali;
3. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**Struttura richiedente e proponente**  
*Rettorato*

**Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 14/04/2015.**

**Oggetto: Corsi di Laurea Professioni sanitarie: Provvedimenti sedi decentrate**

**Premesso che:**

- l'Università degli Studi di Messina ha in essere delle convenzioni con l'ASP di Siracusa, con il Comune di Piazza Armerina e con l'ASP di Catania al fine di dare continuità all'esperienza delle sedi didattiche decentrate per i corsi di infermieristica rispettivamente presso le sedi di Siracusa, Piazza Armerina e Caltagirone;
- tali convenzioni regolano i rapporti obbligazionari e gli adempimenti reciproci ai fini dell'organizzazione dell'attività e delle obbligazioni finanziarie;
- negli anni, a causa dei mancati trasferimenti da parte degli enti consorziati – ASP Siracusa e Comune di Piazza Armerina - si è accumulato un credito consistente già comunicato ai medesimi con note “pec” inviate nel mese di gennaio 2015 e sollecitate al riscontro nel mese di marzo u.s., note che a tutt'oggi non hanno avuto risposta;
- per ciò che attiene l'ASP di Siracusa il contenzioso risale agli a.a. 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010, mentre per gli anni successivi i pagamenti risultano regolari;
- per quanto riguarda il Comune di Piazza Armerina gli importi riguardanti il contenzioso hanno origine dall'a.a. 2011/2012 sino ad oggi;
- il canale di Caltagirone sembra invece più in regola con i pagamenti, anche se effettuati in ritardo e non ha ottemperato all'impegno di versare le somme relative all'a.a. 2014/2015 entro la data di dicembre 2014.

**Vista:**

la Legge 30 dicembre 2010 n.240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario” la quale, tra l'altro, favorisce ed incentiva la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

**Ritenuto:**

- opportuno e necessario, anche alla luce delle diverse convenzioni, che certamente non appaiono convenienti dal punto di vista della sostenibilità finanziaria come da schede allegate;

- altresì che il mancato trasferimento degli oneri finanziari da parte degli enti convenzionati, genera un esponenziale contenzioso;
- che la cessazione dei rapporti con le sedi didattiche decentrate non comporta alcun effetto sul contingente di studenti riconosciuto dal Ministero all'Università per i corsi a numero chiuso erogati in queste sedi;

Tutto ciò premesso:

Propone

- 1) La rescissione delle convenzioni con l'ASP di Siracusa e con il Comune di Piazza Armerina;
- 2) Di disporre di conseguenza la disattivazione dei corsi di studio presso le sedi di Siracusa e Piazza Armerina;
- 3) Che gli studenti già iscritti all'a.a. 2014/2015 completino il ciclo di studi presso la sede di Messina, a far data dall'inizio dell'a.a. 2015/2016;
- 4) Che dall'a.a. 2015/2016 il contingente di studenti che era assegnato presso le sedi di Siracusa e di Piazza Armerina per le Professioni Sanitarie – Infermieristica - venga iscritto presso la sede di Messina;
- 5) Di consentire all'amministrazione di operare nella stessa direzione delle sedi di Piazza Armerina e di Siracusa nel caso in cui l'ASP di Catania (Caltagirone) non dovesse rispondere positivamente alle sollecitazioni relative alla definizione delle transazioni economiche pregresse.